

In riva al mare

[Pagina alunni](#)

Anna e Luca ritornano dal mare con una collezione ciascuno, frutto delle loro ricerche. Riconosci qualcosa nelle loro foto?



Anche tu avrai forse conservato alcuni oggetti raccolti sulla spiaggia, magari di mattina dopo una mareggiata. Provengono tutti dalla stessa spiaggia o da spiagge diverse? Sai dire il nome dei luoghi?

Disponi la tua raccolta di oggetti davanti a te e poi:

- 1-raggruppa gli oggetti che secondo te vanno bene insieme per mettere un po' d'ordine;
- 2-spiega il motivo della tua scelta;
- 3-attribuisce un nome ai gruppi che hai formato e fa' una foto;
- 4-confrontati con i tuoi compagni;
- 5-scegli una conchiglia e cercane altre che "vanno bene" insieme.

In riva al mare

Osservare e sperimentare sul campo

L'attività

Fra scienze e matematica, fra gioco, discussioni, ragionamenti e ricerca di parole e frasi per condividere le osservazioni, ad inizio prima classe, le collezioni di oggetti di ogni tipo sono insostituibili. Qui si propongono i materiali raccolti sulla spiaggia che accendono sempre la curiosità dei bambini.

A distanza, è indispensabile che ogni alunno disponga di una piccola collezione ed è possibile svolgere solo le prime delle numerosissime attività che sarebbero immaginabili. Alla proposta di mettere in ordine, i bambini si attivano subito incominciando a raggruppare secondo un criterio soltanto pensato: è il momento di chiedere di renderlo esplicito e di dare un nome ai diversi gruppi formati sulla base del criterio scelto.

Il confronto con i compagni, tappa cruciale per capire che il criterio di classificazione è arbitrario, evidenzierà la scelta di criteri diversi e quindi le numerose possibilità alternative di riordinare. L'ultima richiesta è analoga alla prima, poiché pone ancora l'attenzione sulle proprietà degli oggetti, e, posta alla fine, presuppone che l'alunno tenga conto del lavoro dei compagni.

Valore formativo

In presenza, questa attività può dare il via ad una fitta rete di stimoli cruciali per gli apprendimenti della primaria, come si può vedere ai link indicati.

Occorrerà ragionare sulle proprietà che si scelgono, osservando quali aspetti assumono nelle conchiglie. Ad es. se si guarda la superficie delle conchiglie, essa potrà essere liscia, a coste, ruvida, appena zigrinata.... Ciascuna proprietà richiede di cercare insieme "le parole adatte per capirci". **Si tratta di osservare, ragionare e trovare parole.**

Probabilmente, ci si accorgerà che non tutte le proprietà sono "facilmente gestibili" e alcune pongono più problemi di altre.

Il materiale raccolto in spiaggia apre argomenti che andrebbero ripresi, grazie all'**eterogeneità dei campioni**: oltre alle conchiglie ci potranno essere spugne, frammenti di stelle di mare, esoscheletri di ricci, ossi di seppia, frustoli di alghe, pallottole di posidonia, vetro smerigliato, sassolini e sabbia, ciottoli e forse altro (si presume che i rifiuti siano stati selezionati e gettati via prima).

Non si sfuggirà alla domanda **se questo o quello sia vivo o morto** se l'essere stato parte di un vivente permetta di considerare un resto alla stregua di un vivente.

Il processo di formazione di conchiglie ed esoscheletri in genere apre al tema delle **relazioni fra gli animali marini e l'acqua**, con tutto quanto in essa è disciolto o sospeso.

Collegamenti e sviluppi

Introvabile in libreria, in biblioteca si potrà disporre del prezioso quaderno di lavoro "Organismi viventi "di Arca', Mazzoli e Sucapane, Emme edizioni. Si consiglia di leggere "Conchiglie" dedicato alle prime attività di osservazione, classificazione e seriazione fra scienze e matematica in classe prima primaria.

Sempre in biblioteca ormai, si potrà prelevare l'importante lavoro "Oggetto, parola, numero", di Altieri Biagi, Speranza, Nicola Milano Ed., Bologna, 1981

L'insegnante può trovare indicazioni di lavoro

- nella documentazione del bel lavoro "Percorsi nel blu" al link:

<https://www.naturalmentescienza.it/sections/?s=369>

- e negli spunti raccolti in "Uno zaino pieno di" al link:

https://www.naturalmentescienza.it/Castelli/SUGGERIMENTI-uno_zaino_pieno_di_.pdf